

PERUGIA: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2016 E GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI. PROGRAMMA A CURA DI ANNARITA CAPONERA, PRESIDENTE DEL CCCPG ED DEL CENTRO ECUMENICO ED UNIVERSITARIO "SAN MARTINO"

“Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio” (1 Pietro 2,9) è il testo biblico di riferimento per la prossima “Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani” (18-25 gennaio 2016). Quest'anno il materiale per la celebrazione della Settimana è stato preparato dai cristiani delle varie confessioni della Lettonia, materiale che poi è stato rifinito in un agile sussidio dalla Commissione ecumenica internazionale nominata dalla Commissione Fede e Costituzione (Consiglio Ecumenico delle Chiese) e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani (Chiesa cattolica). All'interno del tema si distinguono due momenti: il primo evidenzia la chiamata dei cristiani ad essere “popolo di Dio” dopo aver ricevuto la potenza della salvezza di Dio in Cristo Gesù mediante il Battesimo comune a tutti i cristiani; il secondo sottolinea l'ascolto delle “opere meravigliose” di Dio così come si leggono nella Bibbia.

Quest'articolazione del tema sottolinea la profonda unità che già viene condivisa dai fedeli in Cristo. Il Battesimo infatti è ciò che ci rende cristiani, rinati dall'acqua e dallo Spirito in continua sfida per rimanere in questa identità di popolo di Dio. Le “opere meravigliose” di Dio, ascoltate e annunciate sulla base delle Scritture, ci accomunano nella testimonianza al mondo di tali opere attraverso il culto e la preghiera, nonché nell'azione concorde in favore della giustizia e della pace. I simboli proposti nelle celebrazioni ecumeniche presenti nel sussidio sono: una Bibbia, una candela illuminata, il sale. Gli ultimi due richiamano chiaramente l'identità dei cristiani e definiscono la loro missione sulla base del Discorso della montagna di Gesù (Mt 5,13-16): i cristiani sono il sale e la luce, mandati ad essere sale e luce del mondo. La Bibbia invece letta e pregata insieme rappresenta un potente mezzo che rende palese l'unità già presente.

Ricordiamo come la ricerca dell'unità da parte di tutti i cristiani sia un imperativo che si basa sulla preghiera di Gesù perché tutti fossimo una cosa sola (Gv 17, 21), la divisione pertanto non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche di scandalo al mondo danneggiando la predicazione del Vangelo e rendendo poco credibili i cristiani di fronte al mondo. Ecco perché ben vengano le iniziative volte al ristabilimento dell'unità la cui cura riguarda tutti, sia i fedeli che i pastori, e ci tocca da vicino secondo le possibilità di ognuno, sia nella vita quotidiana (ecumenismo di base) sia negli studi teologici e incontri al vertice (ecumenismo istituzionale).

A ben pensarci pregare per l'unità dei cristiani dovrebbe essere l'intenzione di preghiera quotidiana vista la posta in gioco e dovrebbe impegnarci tutto l'anno e non soltanto in alcuni brevi periodi individuati sul calendario.

La **prima iniziativa** che va segnalata è la presenza, per **lunedì 18 gennaio alle ore 17:00** al **Centro Ecumenico San Martino** di via del Verzaro 23 di Perugia, del **rabbino** della comunità di Roma dott. **Cesare Moscati** che partecipa da numerosi anni al dialogo cattolico-ebraico che si svolge nella sede del Centro Ecumenico. Si può dire che tale partecipazione è avvenuta sin dagli albori di questa iniziativa, nata a livello nazionale per intuizione della Conferenza Episcopale Italiana, e arrivata già alla XX giornata annuale. Il tema di quest'anno, come si evince dal sussidio della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della CEI, è la decima parola tratta da Esodo 20,17 *Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo.* La necessità di porre questa iniziativa in data 18 gennaio anziché il 17 giorno suo proprio è dovuto al fatto che la comunità ebraica di Roma nella data di domenica 17 p.v. sarà totalmente impegnata con la visita di Papa Francesco alla sinagoga della capitale. La scelta della data quindi è necessariamente stata posta nel giorno successivo anche se coincidente con l'inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, ma d'altronde i nostri “fratelli maggiori” stanno per così dire sulla soglia del cristianesimo e a volte fanno “capolino” anche dal di dentro se si considera per esempio il fatto che Gesù era, è e sarà ebreo per sempre.

Il resto della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani vede ormai la consolidata prassi inaugurata dal **Consiglio delle Chiese Cristiane di Perugia** (CCCPG) di spostarsi in maniera itinerante nelle sedi delle diverse Chiese presenti nel territorio perugino e celebrare liturgie ecumeniche condivise sulla base del sussidio predisposto dalla Commissione Fede e Costituzione (Consiglio Ecumenico delle Chiese) e dal Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei

Cristiani (Chiesa cattolica).

Martedì 19 gennaio, ore 17:30 presso la **Chiesa Valdese** (Via N. Machiavelli, 10 Perugia) celebrazione ecumenica **“Chiamati ad essere messaggeri di speranza”**;

Venerdì 22 gennaio, ore 18:30 presso la **Chiesa Avventista** (Via Cilea 11 – San Sisto – PG) celebrazione ecumenica **“La comunione degli apostoli”**;

Sabato 23 gennaio, ore 18 presso la **Comunità ortodossa romena** (chiesa di San Fiorenzo via della Viola, 1 - Perugia) celebrazione ecumenica **“Ascolta questo sogno”**.

Il culmine della celebrazione della settimana sarà **domenica 24 gennaio** in quanto Perugia avrà la gradita presenza di sua **Sua Eminenza** il Metropolita **Gennadios**, Arciv. Ortodosso d'Italia-Malta

ed Esarca d'Europa Meridionale, **domenica 24 gennaio** Sua Eminenza il Metropolita **Gennadios**

Arcivescovo Ortodosso d'Italia svolgerà la Sua Visita Pastorale alla parrocchia Greco-Ortodossa di San Gerasimo di Perugia. In tale occasione verrà celebrata la divina Eucaristia alle

ore 11:00 in occasione del decimo anniversario della consegna di questa chiesa situata in Via Benincasa alla comunità greco-ortodossa di Perugia da parte dell'allora Arcivescovo di Perugia

Mons. Giuseppe Chiaretti. Nel pomeriggio di **domenica 24 gennaio** alle **ore 16:00** presso il

Centro Ecumenico San Martino (via del Verzaro, 23- Perugia) ci sarà una celebrazione ecumenica **“Ospitalità per la preghiera”** con la partecipazione dei seguenti responsabili delle

diverse Chiese appartenenti al CCCPG: Sua Eminenza Card. **Gualtiero Bassetti**, Arciv. di Perugia-Città della Pieve; Sua Eminenza il Metropolita **Gennadios**, Arciv. Ortodosso d'Italia-

Malta ed Esarca d'Europa Meridionale; Reverendo **Ionut Radu**, responsabile della comunità ortodossa romena di Perugia; Pastore **Pawel Gajevski**, Chiesa valdo-metodista di Perugia e Terni;

Pastore emerito **Lillo Furnari**, Chiesa Avventista di Perugia.

A conclusione della giornata come pure di tutta la settimana organizzata congiuntamente da Consiglio delle Chiese Cristiane di Perugia, Centro Ecumenico San Martino e Ufficio diocesano per

l'ecumenismo, il **card. Bassetti** celebrerà in **cattedrale** la **S. Messa** alle **ore 18** per l'unità dei cristiani.

Annarita Caponera

Docente di ecumenismo e dialogo interreligioso – Istituto Teologico di Assisi (ITA)

Presidente Centro Ecumenico ed Universitario San Martino di Perugia

Presidente del Consiglio di Chiese Cristiane di Perugia (CCCPG)